R.I. 642
Fol. 1/15

SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE CASERTA
SERVIZIO C.T.R.
Parere ai sensi dell'art. 89 DPR n. 380/01 e L.R. n. 9/83
PARERE REPERTORIO N° 356 del 11/4/2012
Compatibile

COMUNE DI VITULAZIO

(PROVINCIA DI CASERTA)

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

Con le modifiche introdotte
con la delibera C.a.A. n. 1 del 03.07.2002 di esame delle osservazioni
e con i provvedimenti di approvazione del PRG da parte degli Enti superiori
(Amministrazione Provinciale di Caserta e Regione Campania).

INDICE

TITOLO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Riferimenti legislativi pag 3
Art. 2 Contenuti del PRG " 4
Art. 3 Elaborati costitutivi del PRG " 5
Art. 4 Attuazione del PRG " 7
Art. 5 Contenuti del Piano di Recupero (PdR) " 9
Art. 6 Contenuti del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica (P.R.U.) " 10
Art. 7 Contenuti del Piano Particolareggiato (P.P.E.) " 11
Art. 8 Contenuti del Piano di Lottizzazione (P.d.L.) " 12
Art. 9 Contenuti del Piano per la Edilizia Economica e Popolare e del P.C. ex art.51 L.865/71 " 14
Art. 10 Contenuti del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) " 15
Art. 11 Elaborati dei Piani Esecutivi " 16
Art. 12 Spazi ed Edifici pubblici " 17
Art. 13 Definizioni Urbanistiche " 19
Art. 14 Distanze urbanistiche e Tipologie Edilizie " 20
Art. 15 Definizioni Edilizie " 22
Art. 16 Altre Definizioni " 24

TITOLO II° - ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE E PARAMETRI DI INTERVENTO

Art. 17 Zonizzazione del Territorio comunale " 27
Art. 18 Parametri di Intervento " 29
Art. 19 Zona "**A**" – Centro Storico " 30
Art. 20 Zona "**B1**" – Centro Urbano – zona edificata ad alta densità edilizia " 33
Art. 21 Zona "**B2**" – Centro Urbano – zona edificata con media densità edilizia, con integrazioni " 35
Art. 22 Zona "**B3**" – Centro Urbano – zona di completamento in attuazione di P.E. vigenti " 38
Art. 23 Zona "**B4**" –Area Urbana Periferica – zona di completamento di ambiti parzialmente edifcati " 39
Art. 24 Zona "**C1**" – Edilizia residenziale ex L. 167 del P.E.E.P. vigente " 42
Art. 25 Zona "**C1***"- Edilizia residenziale ex L. 167 in ampliamento del P.E.E.P. vigente. " 43
Art. 26 Zona "**C2**" – Edilizia residenziale di nuova espansione " 44
Art. 27 Zona "**D1**" – Insediamenti Produttivi in atto (Industriali, Artigianali e Commerciali) " 46

Prot. 2012 0155490 29/02/2012
Mittente COMUNE DI VITULAZIO
Assegnatario Intervento pubblico - Postazione di De Matteis Ant
Classifica 16.1.20.

COMUNE DI VITULAZIO

Copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio

Vitulazio lì 27/2/012

Il Responsabile Incaricato

COMUNE DI VITULAZIO

Arrivo 18 APR 2012

Prot. n. 5230 TEC

Cat. ..... Classe ..... Doc. .....

ART. 30 - ZONA "D 4"
(Insediamenti produttivi per il recupero delle attivita artigianali e commerciali urbane)

Territori periferici, a sud della via Luciani ed in località Tutuni, a completamento del *disegno urbano*, destinati al recupero e alla valorizzazione delle attività artigianali locali, ubicate all'interno dell'abitato, abbisognevoli di razionalizzazione e di adeguamenti tecnologici; nonchè alle nuove iniziative artigianali.

□ **Parametri d'intervento** :

UMI	= mq.	intero ambito
I t	= mc./mq.	*****
I f	= mc./mq	3.00 (*)
L m	= mq.	2000
R c	= mq./mq.	0,50
H	= ml.	15,00
N p	= n°	*****
D c	= ml.	H/2 (minimo ml.5,00)
D f	= ml.	H (minimo ml.10,00)
D s	= ml	H (minimo ml.10,00)

(*) significativo solo nei casi di insediamenti commerciali

□ **Destinazioni d'uso :**

Sono consentiti:

1) alcuni degli impianti definiti **dall'art.2 della legge regionale 6 maggio 1975 n°26** e cioè laboratori od officine di carattere artigianale; etc, inoltre impianti commerciali, esclusi i supermercati.

Gli edifici dovranno avere una delle predette destinazioni d'uso, per almeno i quattro quinti del loro volume occupato; la rimanente volumetria potrà essere destinata ad uffici amministrativi e commerciali, nonchè , limitatamente ad una quota pari a 450 mc, ad abitazione al servizio esclusivo del personale di custodia o di servizio.

□ **Attrezzature pubbliche** :

Nel rispetto del Titolo II punto 1.6 L.R. 14/82 e del D.M. 1444/78, sono necessari i seguenti standards urbanistici:

1) Aree destinate a spazi pubblici o ad attività collettive, a verde pubblico od a parcheggi (escluse le sedi viarie):

□ **in misura non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata all'insediamento** produttivo o artigianale previsto.

□ nel caso di insediamento commerciale deve essere assicurata **una quantità pari a 80 mq per ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento** di edificio avente tale destinazione, di cui almeno la metà riservata a parcheggio, ai sensi del D.M. 1444/78

Ed inoltre vanno precisate:

2) Le caratteristiche e la localizzazione degli impianti di smaltimento e/o allontanamento dei rifiuti solidi e liquidi;

3) Le fasce di protezione antinquinamento;

□**Modalita' d'attuazione**:
1) **Piano P.I.P.,** di iniziativa comunale , o **P.dL.,** di iniziativa privata, estesi all'intero ambito ovvero a sub ambiti, di più limitate dimensioni, aventi caratteristiche di unitarietà .

□ **Prescrizioni attuative**:
Oltre agli spazi per attrezzature pubbliche, nell'ambito di ogni lotto, dovranno essere previsti spazi per parcheggio interno nella misura di almeno **1 mq. per ogni 10 mc.** di costruzione (art. 18 L. 765/67, come modificato dall'art.2 comma 2 della L. 122/89); inoltre lungo i confini di norma dovranno essere previste fasce attrezzate a verde con piantumazione di essenze arboree ad alto fusto.

Nelle more della attuazione degli inteventi produttivi, previsti dal PRG, è consentito l'uso del suolo ai soli fini agricoli.